



Comune di VERANO BRIANZA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'USO DEGLI ORTI COMUNALI

Modifiche ed integrazioni al regolamento allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10.03.2016

Indice

Art.1 - Oggetto del Regolamento	pag. 2
Art.2 – Norme generali	
Art.3 – Requisiti di assegnazione	
Art.4 – Assegnazione	
Art.5 – Durata del contratto	pag. 3
Art.6 - Obblighi del concessionario	
Art.7 – Ripostigli	pag. 4
Art.8 - Coperture e paletti	
Art. 9 – Divieti	
Art.10 - Responsabilità	pag. 5
Art.11 – Referenti dei concessionari	
Art.12 - Vigilanza e gestione amministrativa	pag. 6
Art.13 – Sanzioni	
Art.14 – Cauzione	
Art.15 – Entrata in vigore	
Allegato: modulo di domanda di adesione	pag. 7

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'assegnazione e l'uso degli orti urbani di proprietà comunale, messi a disposizione dei cittadini veranesi, **salvo per le disposizioni previste all'art. 15**, con l'obiettivo di favorire un utilizzo di carattere ricreativo e socialmente utile specialmente alla popolazione anziana, mediante la coltivazione di ortaggi, fiori, erbe aromatiche e piccoli frutti ad uso esclusivo del concessionario.

Art. 2 – Norme generali

1. La concessione degli orti, a cadenza quinquennale, è competenza della Giunta comunale.
2. L'orto viene assegnato mediante un contratto di comodato d'uso nominativo agli aventi diritto, secondo una apposita graduatoria dei richiedenti, con il pagamento **anticipato** di una quota annuale a titolo di rimborso spese per la fornitura di acqua potabile e per le spese generali, determinata dalla Giunta comunale e comprensiva del capanno per il ricovero degli attrezzi.

Art. 3 – Requisiti di assegnazione

1. Requisiti indispensabili per i cittadini veranesi che presentano domanda di concessione sono:
 - a) essere residenti a Verano Brianza da almeno cinque anni alla data di scadenza del bando;
 - b) non avere la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza o di province limitrofe.

Art. 4 – Assegnazione

1. Le richieste di concessione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte, e corredate dallo stato di famiglia e dalla dichiarazione dei redditi dell'ultimo anno, devono essere presentate all'ufficio protocollo, entro i termini indicati dal bando pubblico.
2. Tra gli aventi diritto viene formulata dal servizio sociale comunale una graduatoria che avrà valore per cinque anni solari con i seguenti criteri:
 - a) 0,30 punti per ogni anno di età anagrafica del richiedente;
 - b) 3 punti per ogni familiare compreso nello stato di famiglia;
 - c) 3 punti se titolare di pensione;
 - d) fino a 6 punti in relazione alla situazione socio-economica familiare, certificata dall'ISEE (dichiarazione sostitutiva unica) non superiore a € 30.000, come segue:

fino ad € 4.000	punti 6
da 4001 a 8.000	punti 5
da 8001 a 10.000	punti 4
da 10.001 a 15.000	punti 3
da 15.001 a 20.000	punti 2
da 20.001 a 30.000	punti 1
oltre 30.000	punti 0

In mancanza di presentazione dell'ISEE il punteggio non viene attribuito.
A parità di punteggio prevale chi ha il reddito ISEE inferiore.
3. I cittadini possono anche partecipare al bando, presentando copia dell'ultima dichiarazione dei redditi, prendendo atto che – oltre a non ricevere nessun ulteriore punteggio – parteciperanno all'assegnazione dei lotti eventualmente non assegnati. A parità di punteggi prevale il candidato con minor reddito dichiarato. L'Amministrazione si riserva di verificare la documentazione presentata.
4. Ogni nucleo familiare può essere beneficiario di un'unica assegnazione.
5. L'assegnazione è fatta nominativamente e non può essere trasferita ad altri.

6. Gli orti disponibili saranno numerati e la scelta dei concessionari sarà effettuata secondo la graduatoria. A parità di graduatoria si provvederà al sorteggio.
7. La graduatoria rimarrà aperta ed entro il 31 dicembre di ogni anno si provvederà al suo aggiornamento e all'assegnazione dei lotti vacanti.
8. I provvedimenti di assegnazione ed eventuale revoca saranno adottati con determinazione del dirigente responsabile del Settore Servizi Sociali.
9. In caso di revoca dell'assegnazione, di rinuncia da parte di un assegnatario o decesso senza successione, subentra nell'assegnazione il primo dei richiedenti non assegnatari presenti in graduatoria.
10. L'assegnazione, la riconsegna e l'eventuale revoca sono contenute in appositi verbali sottoscritti dalle parti.

Art. 5 – Durata del contratto

2. La durata del contratto è quinquennale e non è mai ammesso il rinnovo tacito. Il nuovo bando verrà indetto sei mesi prima della scadenza del precedente.
3. Il contratto può essere disdetto dal concessionario in qualunque momento con un preavviso di 3 mesi mediante lettera raccomandata e non dà luogo al rimborso delle quote versate di cui all'art.2, comma 2.
4. Il contratto può essere revocato dall'Amministrazione Comunale, con un preavviso di 3 mesi, in caso di violazioni al presente regolamento, senza restituzione delle quote versate. In tal caso subentra nella concessione il primo in graduatoria in attesa di assegnazione.
5. Le migliorie e gli investimenti del concessionario, se non in contrasto col presente regolamento, saranno a beneficio dell'Amministrazione senza diritto ad alcun rimborso, indennizzo, risarcimento per le somme spese a tal fine e per ogni altro onere a carico del concessionario connesso e conseguente a tali investimenti.

Art. 6 - Obblighi del concessionario

1. La lavorazione e la conduzione dell'orto deve essere fatta esclusivamente dall'assegnatario e dai suoi familiari. I prodotti dell'orto devono essere utilizzati dalla famiglia del concessionario o ceduti a titolo gratuito. In caso di malattia o per altri giustificati motivi valutati positivamente dall'Amministrazione, l'orto può essere affidato a persona di fiducia del concessionario per un periodo non superiore a 6 mesi, dandone comunicazione all'amministrazione comunale. In caso di decesso del titolare subentra un familiare convivente.
2. Il concessionario è tenuto a pagare la quota annuale a titolo di rimborso spese per fornitura di acqua potabile e spese generali, entro il 15 gennaio di ogni anno.
3. Il concessionario deve tenere l'orto pulito e in ordine curando in particolare modo l'aspetto estetico ed igienico e la manutenzione ordinaria dello stesso; può coltivare solo ortaggi, erbe aromatiche, fiori; può piantare alberi da frutto nani (altezza massima m. 1,70), curando che le foglie non cadano in altri orti.
4. Il concessionario è tenuto ad effettuare il compostaggio dei rifiuti/scarti vegetali prodotti in loco. A tal fine, lo stesso è obbligato a predisporre e posare, a sua cura e spese, apposito contenitore per il compost, da posizionare all'interno dell'orto in assegnazione. Alla scadenza del contratto, il contenitore verrà rimosso e dismesso dal concessionario, previa pulizia dell'area interessata.
5. I concessionari devono rispettare i lotti altrui e i prodotti ivi coltivati e non dovranno sconfinare dagli spazi loro assegnati.

6. Tutti i concessionari sono tenuti a contribuire al decoro e alla pulizia delle parti comuni, specialmente quelle che confinano col proprio orto, ripulendole dalle erbacce e dalle foglie, secondo i turni previsti al successivo art. 11. Al termine della buona stagione dovranno riporre in ordine i pali e le attrezzature usate per le coltivazioni e ripulire l'orto a dicembre, pronto per un'eventuale riconsegna.
7. Per l'irrigazione del proprio orto il concessionario deve utilizzare un proprio tubo flessibile in gomma di lunghezza opportuna, da rimuovere ad irrigazione completata.
8. L'irrigazione deve avvenire esclusivamente negli orari previsti dalle ore 7.00 alle 9.00 e dalle 18,30 alle 22.00 e comunque subordinata all'eventuale ordinanza sindacale per il contenimento del consumo di acqua potabile. La fornitura di acqua per uso irriguo verrà sospesa nel periodo Dicembre/Gennaio e nei casi di rischio gelo al di fuori del predetto periodo.
9. L'accesso agli orti è consentito per il periodo OTTOBRE/MARZO dalle ore 8.00 alle 19.00 e per il periodo APRILE/SETTEMBRE dalle ore 7.00 alle ore 22.00.
10. Il concessionario dovrà garantire l'accesso all'orto e al ripostiglio in assegnazione, come meglio disciplinato nell'articolo 12.
11. Il concessionario, con la sottoscrizione del presente regolamento, prenderà atto che l'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà in qualunque momento effettuare interventi di manutenzione, anche previa chiusura temporanea dell'area o comunque limitare l'uso e il godimento del bene assegnato, senza che i concessionari possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
12. Il concessionario dovrà conoscere e sottoscrivere per accettazione il presente regolamento.

Art. 7 – Ripostigli

1. I ripostigli, il cui utilizzo sarà in comune con altri assegnatari, sono di proprietà comunale da mantenere in ordine e in buono stato di conservazione a cura dei concessionari, che dovranno conservarne le caratteristiche di forma e colore esterno come al momento della consegna, salvo diversa disposizione dell'ufficio tecnico comunale.
2. I ripostigli non possono essere usati per il pernottamento, né devono contenere elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto.

Art. 8 – Coperture e paletti

1. Sono consentiti tunnel protettivi in plastica trasparente di altezza non superiore a m.1,00.
2. Sono consentiti paletti di sostegno in legno solo per il sostegno alle colture e per un'altezza non superiore a m.1,80.

Art.9 - Divieti

1. È vietato negli orti comunali:
 - a) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
 - b) commercializzare i prodotti dell'orto, sotto qualsiasi forma di vendita;
 - c) allevare e tenere in custodia animali nell'orto;
 - d) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione (legnami, inerti ecc.);
 - e) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal comune;
 - f) scaricare o detenere materiali inquinanti e rifiuti; gli scarti delle coltivazioni devono essere collocati nell'apposito sito di compostaggio interno all'area assegnata in concessione (orto);
 - g) conferire nel contenitore del compost rifiuti diversi dagli scarti vegetali prodotti in loco (avanzi alimentari, carne, pesce, ecc.);

- h) utilizzare attrezzi di lavoro con motore a scoppio nelle seguenti fasce orarie:
7:00-8:00; 13:00-15:00; 20:00-22:00
- i) produrre rumori molesti e schiamazzi;
- l) bruciare stoppie e rifiuti;
- m) installare pavimentazioni;
- n) recintare autonomamente gli orti;
- o) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- p) usare l'acqua potabile per scopi diversi dall'innaffiatura o dal dissetarsi e fuori dagli orari stabiliti con Ordinanza Sindacale per il contenimento del consumo idrico;
- q) usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle delle classi 1, 2 e 3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo e tutti quelli che prevedano il possesso dell'apposito patentino;
- r) svolgere all'interno degli orti e degli spazi comuni attività di carattere personale o che comportino il consumo di acqua, non inerenti l'attività di coltivazione degli orti.
- s) accedere agli orti in orari diversi da quelli stabiliti dall'amministrazione comunale.
- t) costruire o posare qualsiasi tipo di manufatto, anche prefabbricato, all'interno dell'area destinata ad orti comunali.
- u) sostare o occupare con mezzi, oggetti e attrezzi gli spazi comuni;
- v) stoccaggio di acqua in qualsiasi modo, forma e quantità.

Art. 10 – Responsabilità

1. Ciascun assegnatario, al momento dell'accettazione solleva l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità civile, penale e patrimoniale per danni a persone e cose che dovessero derivare dalla conduzione dell'orto assegnato.
2. L'Amministrazione Comunale rimane sollevata da qualsiasi responsabilità nei confronti dei concessionari, per danni di qualsiasi natura e gravità imputabili a cause che coinvolgono direttamente o indirettamente l'Ente per interventi di necessaria manutenzione.
3. L'area attrezzata degli orti comunali, come i ripostigli per il deposito degli attrezzi o degli oggetti, non sono custoditi. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali furti di oggetti o cose depositate nei ripostigli ovvero furti o danni all'interno degli orti.

Art. 11 – Referenti dei concessionari.

1. I concessionari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata annualmente dall'Amministrazione comunale, eleggono a maggioranza fra loro due rappresentanti, che hanno il compito di mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale.
2. Ai rappresentanti compete: predisporre la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni, da affiggere nella bacheca situata presso gli orti; segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria; segnalare i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici.

Art. 12 – Vigilanza e gestione amministrativa

1. La vigilanza sul rispetto del presente regolamento è affidata all'Ufficio Tecnico comunale per la manutenzione e all'ufficio di Polizia Locale per la sanzione delle violazioni.
2. La gestione amministrativa delle attività derivanti dall'applicazione del presente regolamento, compresa quella di revoca, è affidata al Settore Servizi Sociali comunale.

3. Il Concessionario deve garantire l'accesso all'orto assegnato per le operazioni di verifica ed ispezione del personale comunale all'uopo incaricato. Parimenti dovrà permettere l'immediata ispezione del ripostiglio assegnato.

Art. 13 - Sanzioni

1. La concessione dell'orto verrà revocata dall'amministrazione comunale a seguito della violazione sistematica di uno dei divieti od obblighi indicati nel presente regolamento, nonché di ulteriori comportamenti ritenuti gravi dall'Ente.
2. La revoca è inoltre comunque disposta, previa comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:
 - a. palese abbandono e non coltivazione dell'orto;
 - b. mancato pagamento della quota annuale, a titolo di rimborso spese, entro il termine fissato dalla Giunta comunale;
 - c. contenziosi risolti con vie di fatto o minacce al personale tecnico o di vigilanza.
3. La revoca sarà preceduta da una contestazione scritta, a cura dell'ufficio preposto in base al precedente articolo, con indicazione delle disposizioni violate ed assegnazione del termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
4. Eventuali danni sono soggetti al rimborso degli stessi.

Art. 14 - Cauzione

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi del presente regolamento, il concessionario verserà, al momento della stipula della concessione, una cauzione di €. 75,00 che, salvo quanto disciplinato nel comma successivo, verrà restituita entro 45 gg dalla riconsegna dell'orto, previa verifica dello stato di fatto da parte del personale dell'Ufficio tecnico.
2. Il deposito verrà incamerato a titolo di penale, in caso di inadempienza agli obblighi o nei casi di violazioni al presente regolamento. Sono fatte salve le ulteriori e distinte azioni di risarcimento del danno o sanzioni previste nel Regolamento di Polizia Urbana.

Art. 15 – Deroga assegnazione orti non assegnati

1. ***Nel caso in cui, dopo due bandi per l'assegnazione degli orti, dovessero rimanere alcuni lotti liberi, l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad assegnare (parte o tutti) tali orti vacanti ad associazioni o cooperative senza scopo di lucro che svolgano attività sociali presso il Comune o in favore di residenti del Comune e previo programma di utilizzo degli orti stessi.***
2. ***L'utilizzo dovrà essere esercitato dagli associati o da persone che sono aiutate dall'associazione.***
3. ***Per quanto riguarda gli obblighi e i divieti si applicano le norme del presente regolamento in quanto compatibili.***

Art. 16 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

**Oggetto: Domanda per l'assegnazione di un appezzamento ad uso orto, ai sensi del
"Regolamento per la concessione ed uso degli orti comunali"**

Io sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____ prov. _____

Residente a Verano Brianza in via _____ n. _____

Telefono _____ cellulare _____

Chiedo

A questa Amministrazione di essere ammesso/a nella graduatoria al fine di ottenere la concessione di un appezzamento da coltivare ad orto per gli usi della mia famiglia.

A tale scopo, valendomi delle disposizioni del D.P.R. del 28.12.2000 n.445 (**autocertificazione**) e successive modifiche ed integrazioni, e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art.76 del citato decreto,

dichiaro

sotto la mia responsabilità:

1. di essere residente nel comune di Verano Brianza da almeno 5 anni alla data di scadenza del bando;
2. di non avere la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio della provincia di Monza e Brianza o di province limitrofe (Milano, Como, Lecco);
3. che il nucleo familiare è composto da _____ persone (es. moglie, figli, genitori)
4. di _____ (scrivere essere o non essere) titolare di pensione;
5. che il mio reddito **ISEE** ammonta a € _____ (**dato facoltativo**)
6. che la mia età è di _____ anni;
7. di impegnarmi, qualora mi fosse assegnato un orto, nei confronti dell'Amministrazione comunale a rispettare tutti gli obblighi del suddetto Regolamento, che dichiaro di conoscere e di sottoscrivere, pena la revoca dell'assegnazione;
8. di essere in grado di svolgere personalmente le attività connesse alla coltivazione dell'orto.

Verano Brianza, (data) _____

FIRMA

Si precisa che, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere. Tutti i dati di cui alla presente domanda sono trattati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa sulla **privacy**.

Verano Brianza (data) _____

FIRMA

Allegare fotocopia di un documento di identità valido e della dichiarazione dei redditi dell'ultimo anno.